



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 MARZO 2021 N. 19

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 23 MARZO 2021, N. 19

PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI

CONSIGLIERI SEGRETARI LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,45 in modalità telematica con collegamento in videoconferenza, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 45** ad iniziativa del Consigliere Santarelli, concernente: **“Fondi per borse di studio per scuola di specializzazione in farmacia ospedaliera dell'Università di Camerino”**.

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Mangialardi, Bilò, Ciccioli, Rossi, Lupini, pone in votazione la mozione n. 45. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 45, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- il farmacista ospedaliero è ormai un professionista della salute riconosciuto a tutti i livelli per le sue competenze farmaceutiche e logistiche;

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 MARZO 2021 N. 19

- l'unica scuola di specialità attiva nella nostra regione è quella dell'Università di Camerino con una capienza stabilita dalla Conferenza nazionale dei direttori della scuola di n.8 posti basati sul calcolo di turn over nazionale;
- nonostante le innumerevoli leggi nazionali e sentenze giudiziarie che equiparano lo specializzando in farmacia ospedaliera a quello di medicina ospedaliera, ad oggi in Italia non si hanno borse di specialità nazionali per codesti specializzandi;

Considerato che le vigenti disposizioni normative stabiliscono che gli specializzandi debbano prestare servizio come tirocinanti per 1260 ore/anno e che ciò risulta incompatibile con ogni altro impiego anche a tempo parziale;

Preso atto che altre Regioni, come ad esempio il Veneto, si fanno carico delle borse di specialità delle proprie scuole di specializzazione in farmacia ospedaliera;

Tenuto conto che l'Università di Camerino stanziava 7.000 euro/anno per ognuno dei primi 2 classificati nella graduatoria, per ogni anno di corso (quattro anni), per una spesa complessiva di 56.000 euro/anno;

Ritenuto che il ragguardevole numero di ore di tirocinio che lo specializzando deve obbligatoriamente prestare debba essere considerato come una questione relativa al cosiddetto "diritto allo studio" poiché non tutti possono mantenersi per 4 anni senza un lavoro retribuito pagando, tra l'altro, tasse universitarie per 2.600 euro/anno e che pertanto la somma annualmente stanziata dall'Università di Camerino debba essere integrata dalla Regione Marche al fine di consentire a tutti i partecipanti al corso di specializzazione di poter contare su una borsa di studio;

Considerato tra l'altro che il riconoscimento delle borse di studio si tradurrebbe in un vantaggio per la regione Marche poiché gli specializzandi in formazione presso l'Università di Camerino potrebbero essere utilmente collocati in servizio presso i diversi ospedali della regione contribuendo ad alleggerire i considerevoli carichi di lavoro sempre più crescenti ed il consistente fabbisogno di professionisti qualificati;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad integrare annualmente i fondi stanziati dall'Università di Camerino per le borse di studio da destinare agli specializzandi della scuola di specialità in farmacia ospedaliera, corrispondenti ad 168.000 euro annui, al fine di consentire a tutti gli specializzandi la possibilità di avere una borsa di studio congrua alla professione che si apprestano a conseguire".

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri